

Meteo e ambiente: viene da una pianta il nuovo COMBUSTIBILE per AEREI che potrebbe ridurre le EMISSIONI di CO2 del 68%. Ecco di cosa si tratta

Articolo scritto il 17 ottobre 2021 ore 15:09

A cura di [Carlo Migliore](#)



DA UNA PIANTA IL NUOVO COMBUSTIBILE PER AEREI A BASSO IMPATTO: sapevate che il traffico aereo è una delle **principali fonti di inquinamento da CO2**? Si calcola che nel **2025** la quantità di **anidride carbonica** emessa dagli aerei in viaggio sui nostri cieli, potrà aggirarsi attorno alle **1.4 miliardi di tonnellate l'anno**. Sarebbe un traguardo importante se un giorno potessimo arrivare a **ridurre quel numero fino a 0.5**, un significativo risultato nella **lotta contro il cambiamento climatico**. Ma per ottenere un risultato del genere gli aerei dovrebbero utilizzare **un combustibile** che non sia un derivato del petrolio.

Uno scienziato indiano, **Puneet Dwivedi** pensa di aver scoperto come fare. Nei suoi studi presso l'**Università della Georgia** è riuscito a ricavare da **una pianta non commestibile** molto **simile alla Senape, la Brassica Carinata** (detta anche cavolo d'Abissinia) **un combustibile bio molto simile al Diesel** ma che ha un **impatto ambientale notevolmente minore**, esso infatti produce **il 68% di CO2 in meno** di un equivalente derivato del petrolio. La scoperta potrebbe avere un ruolo fondamentale **nel futuro delle emissioni di CO2** del settore aereo e non solo, potrebbe infatti essere utilizzata in

tutti gli impianti industriali che richiedono Diesel. La produzione del **biodiesel** è già iniziata in via sperimentale, riuscendo ad ottenere **1000 litri di carburante circa da ogni ettaro coltivato**. Non trascurabile anche l'effetto che questa coltura ha sul terreno, sembra infatti che sia particolarmente adatto alla fitodepurazione di suoli inquinati da metalli pesanti.